

Mondo visione

La Papas in Medea

Anche Irene Papas, la bravissima attrice greca esule dalla sua patria per intolleranza della dittatura dei colonnelli, debutterà fra breve in televisione con un ruolo di notevole rilievo. Nella serie di "Medea" di Lauro di Medea, rappresentata per la prima volta nel 1949 con Tatiana Pavlova nel ruolo di protagonista. La regia di questa riduzione televisiva è di Maurizio Scaparro, attento cultore dell'opera dello scrittore calabrese della "Medea". Quanto alla Papas, occorre ricordare che — nota in Grecia nel 1926 — si è imposta all'attenzione internazionale, dopo una notevole esperienza teatrale, soprattutto con il film "Zorba il greco" e poi con "Blethen", tratto dall'omonimo romanzo di E. Vassilakou, e successivamente ha girato numerosi pellicoli negli Stati Uniti ed in Italia (con le regie di Elio Petri, Steno e Monty Python). In questa "Medea" televisiva saranno accanto a Irene Papas gli attori italiani Regina Bianchi, Andrea Checchi e Pino Nicol.

Dall'Italia

Per il 1974 — soltanto agli inizi del 1974 dovrebbero andare in onda le tre puntate dell'inchiesta "Lo zoo folle" realizzata da Elio Petri e Steno. Il programma, in base alle vicende (ed i traumi) degli animali selvaggi del momento della caccia fino alla loro prigionia, è di Sabina.

Realizzato italiano — Sabina, che sta finalizzando la regia di un documentario italiano sul "documentario" realizzato da grande documentarista francese Frédéric Rossif. La serie, in sei puntate, vuole essere un'indagine sul mondo animale, sui rapporti possibili fra uomini e bestie.

Teleserie religiosa — Leonardo Castellani ha ottenuto la regia di un telefilm televisivo (di cui si sta ancora ultimando la sceneggiatura) dedicato a John Henry Newman, un sacerdote anglicano dell'Ottocento, che, in un'epoca di crisi, si è posto la questione, tuttavia, rimase sempre in posizione critica. Il programma si avvale della consulenza di un gruppo di studiosi internazionali e non escluderanno Castellani.

Storia economica — Le vicende della economia italiana dal 1950 ai giorni nostri, in un'indagine di Elio Petri e Steno, saranno puntate in altrettante puntate al centro di Milano. Consulente sarà Nicola Caracciolo, Regista Olyverio Spadriani, con il coordinamento di Elio Petri e Steno. Il programma, in sei puntate, sarà realizzato da Elio Petri e Steno, con la consulenza di Elio Petri, Steno, economisti, storici.

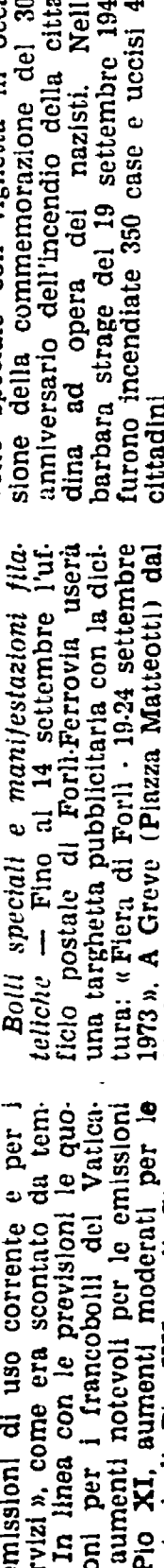
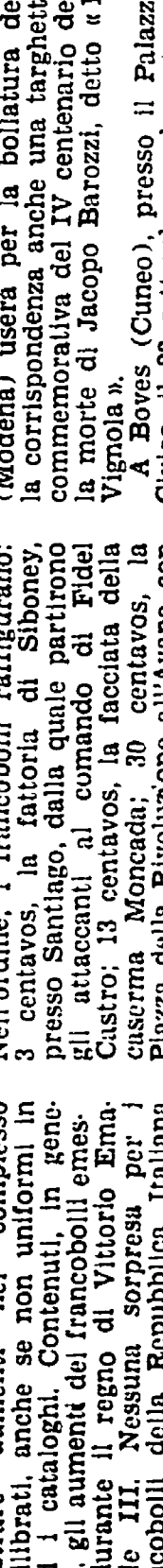
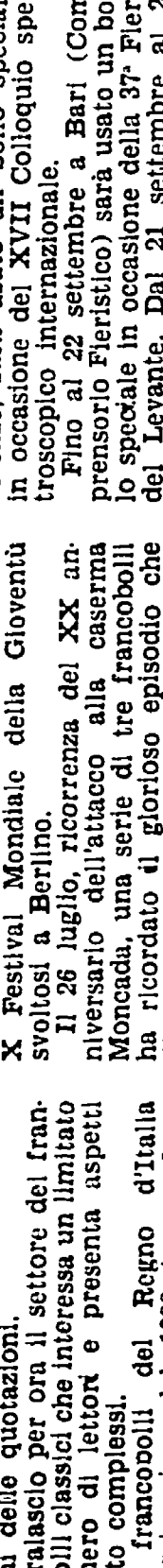
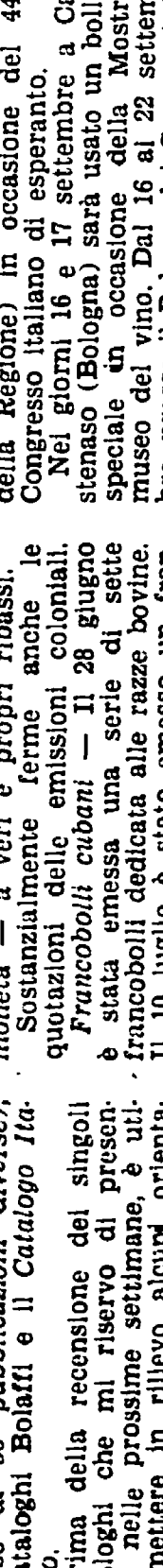
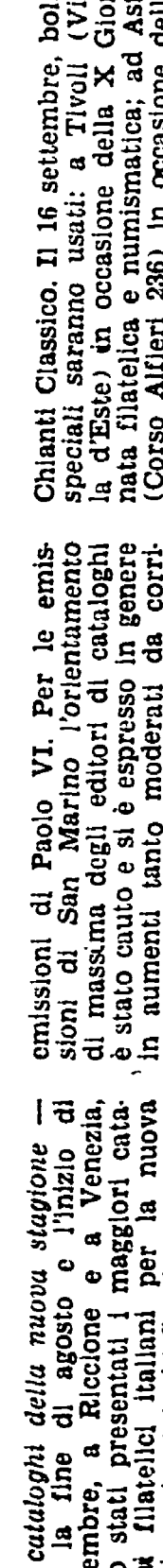
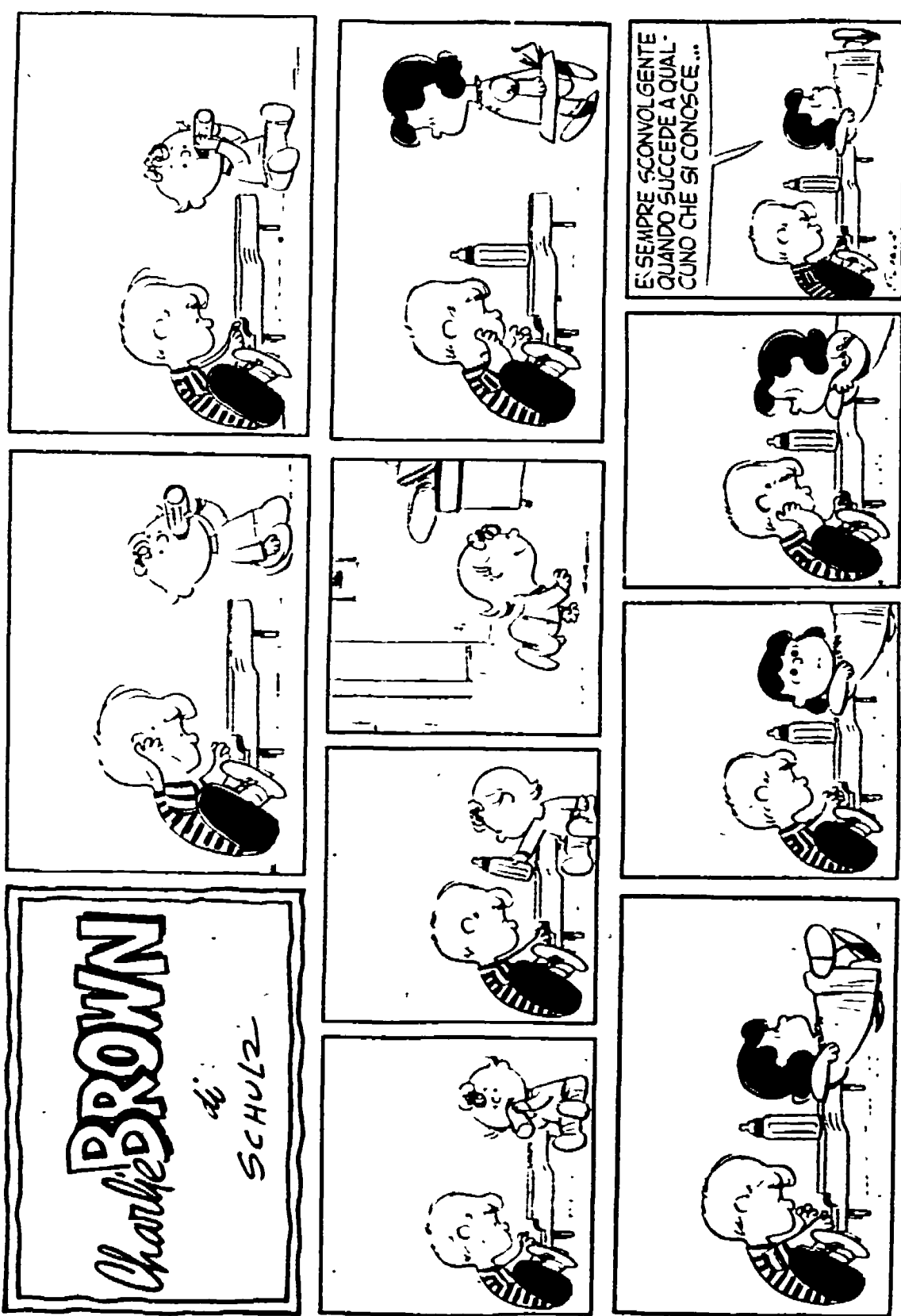
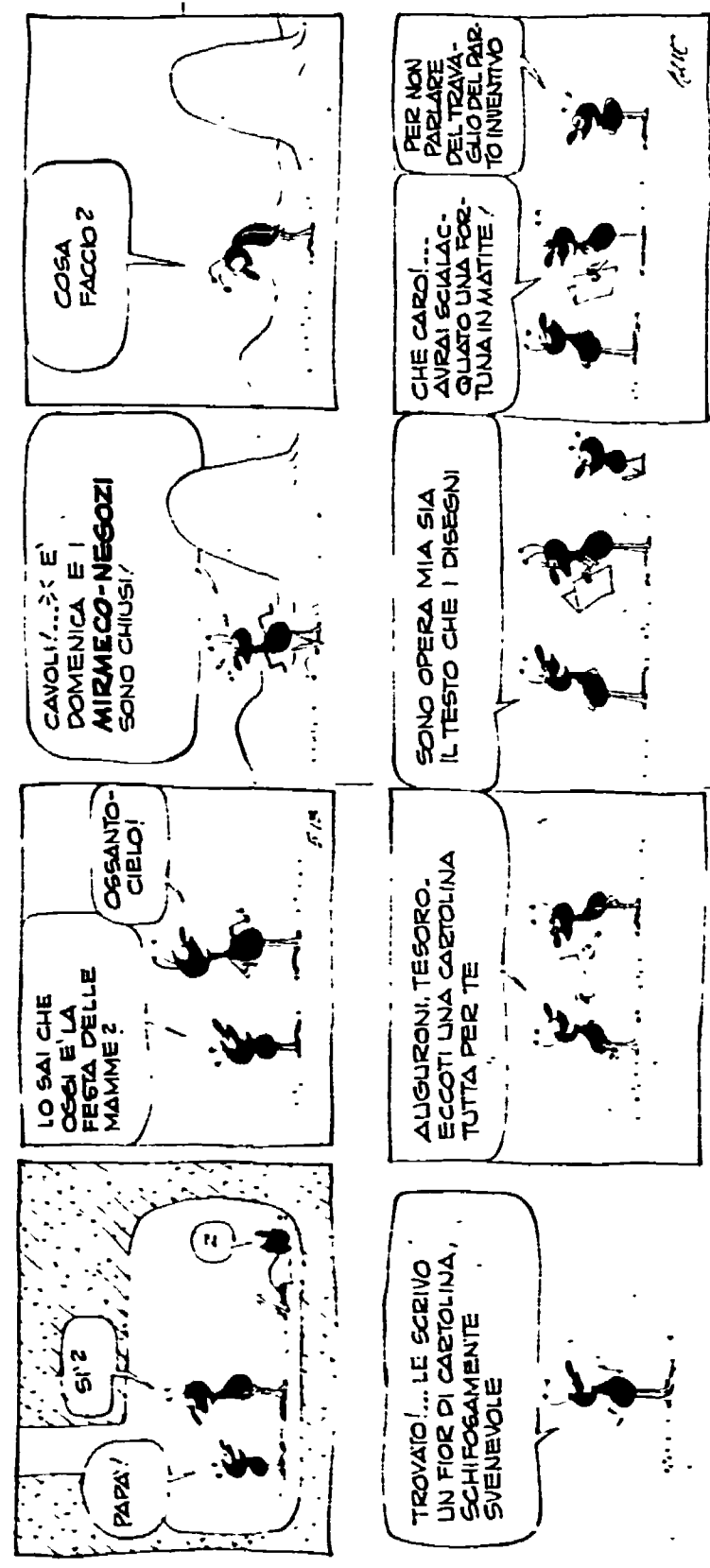
Con Laura Belli — All'ultimo mese Laura Belli — attrice di sempre — sarà protagonista di una serie di telefilm, "Dante e il drago", diretto da Daniele Gualandri. Il programma, in sei puntate, sarà realizzato da Elio Petri e Steno, con la consulenza di Elio Petri, Steno, economisti, storici.

Dall'estero

Adde bellezza — Questo il titolo di un documentario di tre quarti d'ora trasmesso dal primo programma della T.V. tedesca, "Dante e il drago", diretto da Daniele Gualandri. Il programma, in sei puntate, sarà realizzato da Elio Petri e Steno, con la consulenza di Elio Petri, Steno, economisti, storici.



Irene Papas



settimanana radio tv

sabato 8 - venerdì 14 settembre

L'Unità



La Rai sembra decisa a proseguire sulla strada del giallo all'italiana. Dopo la serie curata da Dario Argento (a sinistra) durante le riprese di uno dei quattro telefilm della serie «La porta sul buio» sta preparando un'altra serie intitolata «Tre enigmi». Il primo appuntamento sarà lo specchio, diretto da Mario Foglietti. Nella foto a destra: Antonella Murgia e Antonello Campodifiori in una scena di questo telefilm.

Quali sono le origini della « porta sul buio » di Dario Argento

Arriva il giallo all'italiana

Giallo: la denominazione economica viene su con la popolare collana di polizieschi Mondadori nata nel 1931 che presentava nei suoi primi numeri S. S. Van Dine, Edgar Wallace e Agatha Christie, e si richiamava a una serie editoriale tedesca dello stesso genere, nata già negli anni venti. Vista in un'occasione presso il nostro editore, la collana fu acquistata da Mondadori e pubblicata in Italia. Non a caso, la collana fu intitolata «La porta sul buio».

La collana, che ha avuto un grande successo, è stata curata da Dario Argento, che ha curato anche la collana di polizieschi «La porta sul buio».

Argento ha curato anche la collana di polizieschi «La porta sul buio».

Da una popolare collana editoriale del 1931 all'imitazione cinematografica dello stile Hitchcock - Il western fatto in casa e il primo addestramento al terrore - Un lucroso filone cinematografico

senza disinvoltura alle mode del momento, il cinema italiano ha sempre avuto un certo numero di imitazioni. Anche il cinema è stato, in questi anni, un terreno fertile per le imitazioni. Il cinema italiano ha sempre avuto un certo numero di imitazioni. Anche il cinema è stato, in questi anni, un terreno fertile per le imitazioni.

Il cinema italiano ha sempre avuto un certo numero di imitazioni. Anche il cinema è stato, in questi anni, un terreno fertile per le imitazioni.

Tino Ranieri